



Filiera meccatronica italiana: le tecnologie per nuove sfide sono disponibili



Le tecnologie sono disponibili, garantendo opportunità lungo la catena del valore della filiera meccatronica italiana. Si è da poco concluso il Forum Meccatronica a Torino, un evento ideato da Federazione Anie e realizzato in collaborazione con Messe Frankfurt Italia, che ha aperto le porte a oltre 700 visitatori al CNH Village di Torino. Il Gruppo Meccatronica di ANIE Automazione, associazione che nell'ambito della Federazione ANIE rappresenta le imprese fornitrici di tecnologie per l'automazione di fabbrica, di processo e delle reti ha posto le basi dell'evento evidenziando i passaggi da industria tradizionale a industria 4.0, o meglio i passaggi che hanno coinvolto la manifattura come oggi, dopo l'intervento del piano, si è imparato a conoscerla. Come ha sottolineato Sabina Cristini, Presidente del Gruppo Meccatronica, "Importante diventa l'interazione tra i soggetti della filiera. Il Gruppo Meccatronica ha ideato questa esperienza di condivisione e stimolo in modalità itinerante, confrontandoci anche con il mondo accademico e i distretti tecnologici territoriali".



Forum Meccatronica 2018

"Forum Meccatronica è uno degli incontri di un fitto calendario Messe Frankfurt Italia che fa dialogare interlocutori appartenenti a diverse aree di competenza, favorendo la contaminazione tra esperienze come leva per l'innovazione. In quest'ottica è nato l'evento dedicato alla Meccatronica ma anche E2 Forum per il settore degli ascensori, scale mobili e building automation (24-25 ottobre);

Forum Software Industriale dedicato alle soluzioni software per l'industria (6 febbraio); SPS IPC Drives Italia, fiera dell'automazione e digitale per l'industria (Parma, 28-29 maggio 2019) e Forum Telecomando per le reti di pubblica utilità (ottobre 2019)", ha invece sottolineato Francesca Selva, Vice President Marketing & Events Messe Frankfurt Italia.



Siemens a Forum Meccatronica 2018

Non è un caso che il rapporto tra virtuale e reale possa avere un punto di fusione, come ha dimostrato Siemens durante l'evento, illustrando le potenzialità dell'integrazione delle tecnologie hardware e software soddisfino le esigenze che l'Industria 4.0 porta con sé, dall'aumento dell'efficienza nei processi produttivi, alla riduzione dei costi per lo sviluppo di nuove macchine o impianti, al mantenimento della competitività, fino alla creazione di nuovi modelli di business. Siemens dimostra come attraverso la realizzazione del digital twin di una macchina, e non di un prototipo fisico, è possibile testare in maniera virtuale le prestazioni e le movimentazioni dei diversi oggetti della macchina con un conseguente risparmio in termini di tempi e costi di realizzazione.

Dal modello virtuale è possibile estrapolare contenuti 3D utilizzabili poi in applicazioni di realtà aumentata che permettono di estendere i vantaggi dalla progettazione al service. Grazie a questo nuovo approccio è possibile svolgere le attività di progettazione meccanica, elettronica ed informatica non più in maniera sequenziale come fatto fino ad oggi, ma in parallelo, ottimizzando così le fasi di progettazione e produzione di nuove macchine e riducendo conseguentemente il time-to-market. "La tendenza, già rilevata nelle precedenti edizioni dell'indagine, è quella di una crescente consapevolezza sul ruolo dell'automazione, dell'innovazione e della digitalizzazione nel quadro dell'Industria 4.0. Cresce la spesa in ricerca e sviluppo, che rappresenta la spina dorsale della Meccatronica 4.0", ha spiegato Giambattista Grusso, Professore Politecnico di Milano e curatore della Mappatura delle Competenze Meccatroniche.